

VERBALE DI INCONTRO

Il giorno 2 dicembre 2020 presso la sede Confetra in via Panama 62 - Roma, sono presenti le Parti:

- Per CFI – Compagnia Ferroviaria Italiana S.p.A. i Sigg.ri Giacomo Di Patrizi, Amministratore Delegato, Stefano Sorrentino, Direttore Operativo, e Giulia Sanesi, Responsabile HR, assistiti da Confetra nella persona del Condirettore dr. Fabio Marrocco ;
- Per la FILT CGIL, i Sigg.ri Antonlo Pepe e Luigi Ciraci ;
- Per la FIT CISL, i Sigg.ri Gaetano Riccio e Archillettì Quirino ;
- Per la UIL Trasporti, i Sigg.ri Paolo Fantappiè e Angelo Cotroneo

PREMESSO

1. Che CFI – Compagnia Ferroviaria Italiana ha illustrato ai presenti la situazione economico e produttiva esistente.

In particolare, CFI – Compagnia Ferroviaria Italiana ha ritenuto opportuno descrivere l'impatto che lo stato di emergenza sanitaria da Covid 19 - iniziato lo scorso marzo - ha avuto sulla propria attività. La Società ha subito una significativa contrazione del traffico, in particolar modo quelli legati ai settori automotive e dell'acciaio, i cui effetti, nel complesso del primo semestre 2020, hanno causato una riduzione del fatturato di circa il 16% rispetto all'anno 2019 e di oltre il 28% rispetto alle previsioni di budget; gli effetti si sono ovviamente ribaltati anche sul risultato d'esercizio, che al 30 giugno indicava una perdita a bilancio di circa 2,8 milioni di euro. Tali dati, proiettati a fine anno, delineano un risultato decisamente lontano sia da quello degli scorsi anni che da quanto inizialmente previsto; l'entità definitiva di questo risultato negativo dipenderà ovviamente dall'andamento degli ultimi mesi di questo durissimo anno.

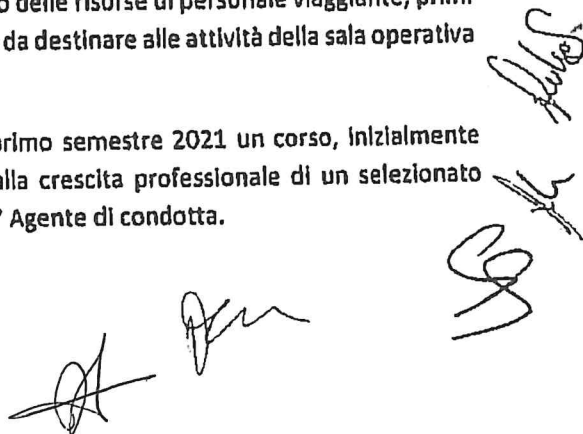
2. Che CFI – Compagnia Ferroviaria Italiana ha adottato scelte organizzative volte a tutelare, per quanto possibile nello scenario prima delineato, il personale dipendente.

In particolare, la Società non ha inteso fare ricorso agli ammortizzatori sociali durante tutta l'emergenza sanitaria, dando seguito a quanto disposto a livello normativo, ricorrendo quanto più possibile a strumenti alternativi, quali ferie e permessi retribuiti, congedi prioritariamente previsti dalle disposizioni governative. Tale decisione aziendale ha tuttavia avuto come conseguenza un incremento di costi pari circa 250.000,00 euro, in aggiunta alla situazione economica sopra descritta.

3. Che CFI – Compagnia Ferroviaria Italiana ha illustrato i progetti preventivati nel 2020 con l'obiettivo di aumentare la competitività, l'efficienza, la qualità, la flessibilità e, al contempo, accrescere la propria capacità produttiva e dare impulso ad uno importante sviluppo organizzativo e strutturale, ma il cui stato di avanzamento ha subito un'importante battuta di arresto a causa del lock down prima e di tutte le misure necessariamente adottate per contenere la diffusione del virus dopo.

In particolare, CFI – Compagnia Ferroviaria Italiana ha attivato e faticosamente portato a termine solo di recente un serie di percorsi formativi finalizzati ad un incremento delle risorse di personale viaggiante, primi e secondi agenti (da 10 a 12 coppie) e un nuovo nucleo di addetti da destinare alle attività della sala operativa (n° 3).

Inoltre, la Società ha confermato l'intenzione di attivare nel primo semestre 2021 un corso, inizialmente programmato a partire da inizio settembre 2020, destinato alla crescita professionale di un selezionato numero di PDT attraverso il conseguimento dell'abilitazione a 1° Agente di condotta.



4. che le Organizzazioni Sindacali, come sopra rappresentate, pur prendendo atto dell'eccezionalità del momento storico e delle inaspettate criticità con cui si sta confrontando la Società, chiedono tuttavia di considerare il contributo dei lavoratori al raggiungimento degli obiettivi aziendali relativi all'anno 2019 e l'impegno profuso nel corso dell'anno corrente per fronteggiare lo stato di crisi generalizzato, nei limiti dell'ability to pay dell'azienda, stanti le dichiarazioni aziendali di cui sopra.

5. Che CFI – Compagnia Ferroviaria Italiana, nonostante le premesse evidenziate e la pesante situazione economico-finanziaria, si rende disponibile ad accogliere la proposta delle OO.SS., avendo già maturato la volontà di dimostrare a tutto il personale viaggiante apprezzamento e riconoscimento per l'impegno dimostrato, nonostante le premesse evidenziate.

6. che la Società, su richiesta delle Organizzazioni Sindacali, conviene di organizzare un incontro da tenersi nei primi mesi del 2021 al fine di avviare un tavolo di confronto volto alla definizione di regole condivise in ordine ai criteri per l'erogazione del Premio di Risultato per gli anni futuri.

La Società comunica alle OOSS quanto segue:

- In occasione della liquidazione delle competenze relative al mese di novembre, sarà riconosciuto un premio a tantum a tutto il personale viaggiante dipendente per le attività svolte ed i risultati raggiunti nell'anno 2019. Tale premio sarà di importo pari a € 500,00 lordi per i Agenti di Condotta e pari a € 300,00 lordi per il PDT. Ai fini dell'attribuzione del premio si terrà conto della data di assunzione; il premio sarà erogato a quanti abbiano contribuito ai risultati aziendali per almeno 6 mesi del 2019 e comunque assunti entro e non oltre il 30 giugno 2019. Agli stessi lavoratori sarà inoltre riconosciuto un buono carburante del valore di € 250,00, recapitato direttamente presso la propria residenza a mezzo raccomandata.

Letto, confermato e sottoscritto

Per la CFI COMPAGNIA FERROVIARIA ITALIANA SPA, assistita da Confetra nella persona del Condirettore dr. Fabio Marrocco

Per la FILT CGIL

Per la FIT CISL

Per la UIL Trasporti